



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso dal Tribunale di Palermo, Sezione Misure di Prevenzione il 12.6.2006 nell'ambito del procedimento n.87/83 RMP, confermato dalla Corte di Appello di Palermo, definitivo a seguito di Sentenza della Corte di Cassazione emessa in data 31.01.1986 con il quale è stata disposta in danno di **Zanca Carmelo**, nato a Palermo il 21.06.1933, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Terreno di are 19,84 sito in Palermo c/da Malpertugio, iscritto originariamente al catasto al foglio 64 particella 1339, oggi identificato al N.C.E.U. di Palermo alla partita 203100 al fg. 64 p.lla 1641 categoria D/7, viale dei Picciotti n.86 piano terra (**Kb_I- PA- 31704**)

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 32057 disposta dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 13 dicembre 1986 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai numeri R.g.41595, e R.p. 32057;

CONSIDERATO che l'immobile è attualmente adibito ad autorimessa per pulmann che corrisponde regolarmente la relativa indennità di occupazione

VISTO che con le note prot. 3082 del 8/10/2014 e prot. n. 14832 del 6/04/2016 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota prot. n.777136 assunta al protocollo di questa Agenzia Nazionale al n.20828 in data 10/05/2016, con la quale il Comune di Palermo ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 12/05/2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Palermo, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

il terreno sito in Palermo, c/da Malpertugio, oggi identificato al N.C.E.U. di Palermo alla partita 203100 al fg. 64 p.lla 1641 categoria D/7, viale dei Picciotti n.86 piano terra (**Kb_I- PA- 31704**) sia trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo, per finalità di lucro purchè i relativi proventi vengano reimpiegati per finalità sociali secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)